

Archivio storico di Carquinia

Fondo "Pergamene" sciolte

Allegato A



ROBERTA

Roberta Testa

N^o d'ordine
e
Data

Oggetto

Osservazio

Fondo Pergamene

Bolle, Brevi, Privilegi e Lettere Patenti

Regesto

1260
aprile 18
Istrumento di vendita delle due parti della Rocca
di Giorgio e di Castelnuovo con i loro borghi,
tenere, selve ecc. possedute indivisamente col
Comune di Lorneto, fatta da Caudolfo
Vaccari alla Comunità di Lorneto.

Originali

1293
aprile 7
1294
marzo 21
Istrumento di confessione di Francesco di Suggero,
Pollando di Pietro e Pietro di Tebaldo, signori
della Torre nuova e ortadoru di Lorneto, fatta
a Miro Caudolfo, podestà di Lorneto, in cui
si appressa che il Castello Maninello, già pro-
prietà del fu Magalotto Lornetano, era nel
tenitorio e distretto di Lorneto.

Istrumento di confessione di Pietro di Viro fatta
a Nicolao Bonaventura, podestà di Lorneto,
in cui si dichiara in più di aver diritto,
sul detto castello, alla metà insieme col
nominato Francesco di Suggero, e che non
vuole vendere detta metà se non al Comune
di Lorneto

Copia.
I due Istrumenti
sono uniti in
una sola pergamena

1294
luglio 25-28
aprile 16-19-20
Lodo nella persona di Salvo di Pietro
Sincio di Roma, podestà di Lorneto, per
Caudolfo Tebelli, rettore di detta terra,
fatto da Giacomo di Spitta di Prsenza
e da Dragonz, da una parte, e dal Comu-
ne di Lorneto dall'altra, per la terminazio-
ne /confine/ delle tenute di Montebello, Mon-
teleon e Monteverio

Originali
Gli atti sono
reuniti in una
sola pergamena

1397: per la promulgazione del logo, fatto avanti
il detto arbitro da Angelo, sindaco e procura-
toro dello stesso Comune.

1398 Indulto di esenzione dalle gabelle e franchigia
concessa e confermata ai fometani da
Graziano II, re di Aragona, per tutti i
suoi regni.

Originale.
(più una copia
in pergamena)

1399
gennaio 10 Bolla di Bonifacio VIII. sulla cognizione delle
cause dei malefici in tutte le città e
luoghi della Provincia del Patrimonio, sulle
appellazioni, sopra la raccolta dei gravami,
il feudo, il pagamento delle feue, e
la legittimità dei figlioli.

Copia n. 2.
(in pergamena)

1360
giugno 14 Lettera di Egidio, vescovo di Sabina, legato
apostolico e Vicario generale delle Chiese
della Chiesa Romana, diretta ai Rettori della
Comunità di Fometo, nella quale concede il
privilegio di sindacare i Vicarii della
medesima terra per mezzo di 4 uomini fometani
da eleggersi due dal rettore e seniore
della medesima provincia, e due dalla Comu-
nità di Fometo.

Originale

1362
agosto 30 Procura della Comunità di Fintavescia in
persona di Gualtero Jacobelli a presentarsi
ogni anno, nella festa dell'Assunta, in
nome del Comune di Fintavescia, e alla

Originale

presenza del Vicario, Gonfaloniere e Consoli
di Fossato, esso non mi risulta in possesso in
alcuna da tempo immemorabile.

1365
Dicemb. 10 Istimento di vendita di saldo dei 2000 fiorini
d'oro che tornarono in provisione alla comuni-
tà di Fossato nella funzione eseguita tra
lo Stato Pontificio e Aureliano di Mongardo,
che con i suoi compagni danneggiò bene e
fittò del Patrimonio

Originale

1367
Dicemb. 18 Bolla di Urbano V per la quale i fossatani
nelle cause di prima istanza, così civili che
criminali, non potranno essere ascoltati, salvo
Fossato.

Originale

1370
agosto 6 Bolla di Urbano V con la quale ordina a Roma
no di dettare dal molestare con invasioni, rapi-
me ed altre molestie, per estinguerlo alla loro
obbedienza, il fastello di Fossato immediatamente
se soggetti alla Chiesa, fedeli e devoti alla
Sede e agli Officiali del Patrimonio.

Lettera in pergamena

1384
Aprile 28 Bolla di Urbano VI con la quale assolve i fossa-
tani della ribellione fatta, e dell'aver speso
le entrate del Pubblico, spettanti alla Camera
Apostolica, nelle Angherie da loro tenute ecc.

Originale

1389
Maggio 6 Provisione del Card. Legato Piero col quale non
s'aboliscono ai fossatani, esclusi alcuni che

Originale

si assommano, per gli errori commessi in occasione
della rivolta da essi fatta; ordina ancora che le
gabelle non possono aumentarsi dagli Officiali
della Lancera

1589
Ottobre 18

Privilegio del Card. Marino, Cammerlingo, col quale
partecipando a Paolo di Sebaste, Cavaliere di
Molla e capitano della S. P. L. A. in Cometa, la
morte di Urbano VI, gli commette la cura della
Lotta

Originali

1493
Marzo 29

Bolla di Bonifacio IX con la quale si promette
il soccorso ai Cometani, esortandoli intanto a
prestare coraggio ed a respingere con maggiore
spinto i nemici

Originali

1398
Settembre 30

Istrumento di quietanza per 100 ducati d'oro e 8
giovini di moneta corrente romana per reddito
di grano a talto di quantità fatta da Lorenzo
Gordani e da Lello di Ferro di Roma, a favore
di Guido del q. Piero di Morisone di Luna
e di Antonio Bardi di Cometa, sindaco e Pro-
motore del Comune (notaro Potentini q. Lenti)

Originali

1404
Dicembre 19

Sentenza e altri provvedimenti della Comune di
Cometa la quale non doveva dare al Giudice dei
Maltesi in Vittoria, né a quella Curia Generale
del Patrimonio alcun Dazio o fastidio, né
alcun gravame o altro peso nuovo a denunciare
i malefici commessi nella terra di Cometa e
suo distretto

Originali

1405
Maggio 25
Bolla di Innocenzo VIII con la quale vincola tutte
le vendite fatte dalla terra di Cometo
alla R. C. A. a favore della stessa terra di
Cometo che averà prestato alla Camera
2000 fiorini d'oro

Originale
con bollo
plumbo.

1409
Ottobre 14
Privilegio di Leonardo, card. Sauerberg, col quale
autorizza i Cometani di reintegrare dei 2000
fiorini d'oro prestati alla R. Camera Ap. lica
sopra le entrate provenienti dalle terre
dei gravati
(Vedi Bolla di Innocenzo VIII - 25 maggio 1409)

Originale

1406
Gennaio 8
Privilegio di Leonardo, card. Sauerberg col quale
si concede ai Cometani la quarta parte
dell'entrata delle saline del sale coll'obbligo
d'affittare le saline o tenerle ben provviste
concedersi ancora che il salario delle milizie
o caratto si paghi con il ricavato della tratta
del grano forestiero.

Originale

1406
Giune 13
Sentenza che conferma l'altra precedente emana-
ta a favore della comunità di Cometo che non
era tenuta a dare al Giudice dei Malefici in
Viterbo né a quella Giuria Generale del Patri-
monio alcun Baldo o fastidio a servir la terra
Cometa né nessun hindico a denunciar al detto
Giuria i malefici commessi nella terra di
Cometo e suo distretto.

Originale

1406
Ottobre 17
Bolla di Innocenzo VIII. la quale conferma il privilegio di Leonardoardi Lombringo in data 14 gennaio 1406 Originali

1410
Ottobre 24
Salvacondotto di Ludovico II re di Sicilia, a favore dei Genovesi e di altri per poter approdare con i propri mercanti e con le proprie merci alla spiaggia di Jometo Originali

1412
gennaio 26
Bolla di Giovanni XXIII: Dopo lodata la fedeltà dei Comitani, notifica che invia ad essi il Vescovo di Montefiascone, Antonio d'Anagni, per trattare con loro negozi da parte sua, dovogli quindi prestare piena fede e obbedienza.

1412
Ottobre 17
Bolla di Giovanni XXIII sopra la Podestania di Jometo a favore di Michele Bocca. Originali con bollo plumbeo

1412
Novembre 12
Bolla di Giovanni XXIII con la quale invia alla Città di Jometo, il vescovo di Montefiascone per trattare di quei negozi accennati nell'altra Bolla in data 16 gennaio 1412 Originali con bollo plumbeo.

1413
Luglio 5
Privilegio di Ludovico, Re d'Ungheria di Gerusalemme di Sicilia col quale concede al popolo di Jometo tutti i suoi di Monopole, di Murarello e del q. Franço di San Giovanni, comitani colpevoli contro lo Stato del detto Re Ludovico nella stessa terra di Jometo. Ordina ancora che il salario del Podestà non ecceda di 40 denari al mese e che i fruttieri dimoranti da lungo tempo a Jometo, abbiano a godere gli stessi privilegi di altri cittadini. Originali

- 1414
April 4 Inventario dato dal Card. Giacomo, vescovo di Roma e
Loats Apostolico a Carlo di Lavello, di esami-
nare i processi, le sentenze ecc. emanate nella terra
di Someto dal podestà Simone di Girolamo ed
annullarle se gravate ed iniquità. Originali
- 1417
Novembre 22 Rolla di II con la quale notifica ai Sometani la
sua assicurazione al Pontefice, assicurando loro
innocenza affetto, nella speranza che anch'essi
saranno più devoti alla Chiesa e al Pontefice. Originali
(con bollo plumbeo)
- 1421
Luglio 19 Ordine di Ludovico, vescovo Magalucense e Ves Sanmarino
singo di dare pronta esecuzione alla sentenza fatta
negli scritti da Andrea Tabelli e sua moglie. Originali
figello stato e notino
- 1422
Luglio 25 Concilio in cui furono eletti due indiani, ovvero Pro-
motor a difendere in Viterbo nella Junta Generale
della Provincia la causa, in grado di appello promot-
ta contro il formone di Someto da Massimiliano di
Giuliano, Morena Sometano e Pietro Giannotto di
Corchiano. Originali
- 1426
Gennaio 23 Sentenza a favore della comunità di Someto, la quale
non era tenuta ordine il Quirico dei malifici in
Viterbo, si mandare a quella Junta generale alcuni
Palati o fastaldi a servir la medesima Junta o
altra persona a denunciare i malifici commessi
nella terra di Someto. Originali
- 1428
April 17 Stromento di rendita di Ugna fatto da Fazio di
Sanuro Seni a favore di Nardo di Girolamo per il Originali

prezzo di 40 scuti.

1429
aprile 13

Lettera di Benedetto Vespero di Fiesanati e Macerata,
Suggerimento del Cardinal Lauerlingo per quietare
la di tutti pagati dalla comunità di Fometo.

Originale

1429
aprile 25

Lettera testimoniale di Camera sopra la devoluzione
di 40 fiorini d'oro fatta dal papa Martino V
alla comunità di Fometo.

Originale
(spillo in bene
staccato e rivinato)

1430
aprile 1

Scrittura che conferma le altre emanate a favore
della comunità di Fometo, per cui il Sindaco non
era tenuto andare alla Curia Generale di Viterbo
per denunciare i malefici commessi nella terra
di Fometo e suo territorio.

Originale

1430
Dicembre 13

Consiglio in cui fu eletto un sindaco a difendere
in Viterbo, nella Curia Generale la comunità
di Fometo, della quale si rivelava di nuovo il
sindaco a denunciare i malefici.

Originale

1431
gennaio 23

Scrittura che conferma l'atto precedente, emanata
a favore della comunità di Fometo che non era
tenuta a dare il sindaco alla Curia Genera-
le di Viterbo, denunciandogli i malefici ecc.

Originale

1431
Marzo 13

Colla di Eugenio IV con la quale in compenso
della fedeltà dimostrata dai fometaui verso la
S. Chiesa non senza spese e fatiche nella guerra
precedente, viene il sussidio di 800 fiorini d'oro
che solera pagar Fometo alla S. Camera, a tali

Originale

fronni 500, a condicione che i fronni 200 rimessi si
spendano per restaurare la muraglia pubblica

1431 Bolla di Eugenio IV con la quale dopo aver lodato Originali
Marzo 14 la fedelta' dei fornai dimostrate nei maggiori bi-
ogni, concessi loro di non essere molestati dai doge-
nieri rispetto al pascolo della Tenuta Sessa Giorgio,
che nelle cause sotto il valore di 25 fronni non
si ammetta il Promotor, che il Gabellier ha fonde-
rato se il suo potair frastier, che nessuno
ha potair di Gravi e non e' Deputato dell'An-
te Camera

1433 Privilegio del Cardinali Hammerlingo col quale, in Originali
Giugno 14 villa del Presbitero di 1000 fronni d'oro fatto alla S.
C. Spotheca dal comune di fornai, concessi un'anni
legazione la facolta' di ritenere la meta' del soldo
di sussidio funerals e la meta' delle entrate della
gabella del sale.

1434 Breve di Eugenio IV col quale notifica ai fornai Originali
Luglio 16 che manda per Governatore di questa provincia il
Pescaro Propunio con quote di franchesi fare: ordina
che si paghino a lui i per funerals.

1439 Breve di Eugenio IV che accorda la donazione Originali
Gennaio 1 del sussidio funerals, la facolta' di fortificare, la
concessione di 1000 maggia di terra di grano ecc

1439 Breve di Eugenio IV che vieta l'esportazione dei gra-
Febbraio 23 ni fino all'arrivo del fard. titelleschi.

- 1435
 Agosto 14
 Breve di Eugenio IV col quale ordina che si debbano eseguire gli ordini del card. Vitelleschi circa la esportazione dei grani tanto che si paghi o non si paghi la tassa. Originali
- 1439
 Aprile 1
 Breve di Eugenio IV col quale replica la proibizione dell'esportazione dei grani fino all'arrivo del cardinale Vitelleschi, dovendo servir per il fatto e tenore di littera sopra. Originali
- 1439
 Aprile 4
 1439
 Aprile 5-8-13
 Breve di Eugenio IV col quale concede ai Romani la esportazione da Fometo di 200 Moggio di grano (se ne sono tre altri simili, in data 5. 8. 13.) Originali
- 1435
 5-Settembre
 Bolla di Eugenio IV con la quale unì la Cattedra vescovile di Montefiascone alla Cattedra vescovile di Fometo. originale
- 1438
 Agosto 12
 concessione della tenuta di Amariano fatta alle fomme mta di Fometo dall'avev cardinali Giovanni Vitelleschi. Originali
- 1440
 aprile 3
 Breve di Eugenio IV col quale notifica ai fometani di aver sostituito nella legazione al card. Vitelleschi il card. Scarsuppi Patrano di Aquilone. Originali
- 1440
 aprile 10
 Breve di Eugenio IV nel quale ordina l'inventario dei beni del card. Vitelleschi. Originali
- 1440
 aprile 11
 Breve di Eugenio IV sulla consegna ai fometani della fortezza di Fintaraccia e sulla compilazione dell'inventario dei beni e denari del card. Vitelleschi. Originali
- 1440
 aprile 23
 Il card. Legato Ludovico Scarsuppi, assolve i fometani per la particolare e non generale sommossa popolare, fatta a Fometo a ragione dei Ministri che invecchiano i beni del card. Vitelleschi, nella quale Originali

sommossa rimase ucciso Bartolomeo di Fremona
nomato dal suo fard. Legato per assistere ad
l'inventario

1440 Breve di Eugenio IV col quale anche egli tene i
April 30 fornetaui per i titoli quasiquaten in seguito a
una ardua solitudine. Original

1440 Breve di Eugenio IV relativo alla raccolta dei
Aprigo 21 grani del fard. Wellerachi, alla sua venuta a
Roma e alla proibizione di esportare i grani
senza sua licenza. Original

1440 Bolla di Eugenio IV, con la quale dopo aver lodato
Settembre 27 la fedelta dei fornetaui, conferma loro la consuetudine
che per la tratta dei grani non si paghi alla R. Camera
fama di piu il metallo fiorino d'oro barchi il fard
Wellerachi per i bisogni della stessa Camera l'anno
nesso ad un fiorino. Original
(con la bolla plum
ha staccata)

1440 Bolla di Eugenio IV con la quale assolue i fornetaui
Settembre 28 della sommossa di cui si parla nell'assoluzione
del fard. Lodovico Scarampi in data 28 April 1440
e nella lettera a forma di breue dello stesso Pontefice
in data 30 April 1440 Original
(con bolla
plumbea e conap
serico.)

1440 Breve di Eugenio IV col quale ordina che si fa
Settembre 29
ghino ai fornetaui 500 moggia di grano dato
in prestito Original